



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



CENTRO DI ATENE
PER LE BIBLIOTECHE

Editoria predatoria e pratiche editoriali discutibili

Conversazioni sull'Open Science
21 Marzo 2024 14.30-15.30

Ufficio Biblioteca Digitale - Centro di
Ateneo per le Biblioteche e
Sistema Bibliotecario di Ateneo

A cura di Silvia Tapparo e Mauro Apostolico



AGENDA

- Di cosa parliamo
- Pratiche predatorie
- Pratiche discutibili
- Perché dovremmo preoccuparci dell'editoria accademica discutibile...
- Dalle liste alle evidenze...
- Che fare e a chi rivolgersi?
- In chiusura ...

Iniziamo con una definizione ...

Grudniewicz, A. et al. Predatory journals: no definition, no defence. Nature 576, 210-212 (2019)
doi: <https://doi.org/10.1038/d41586-019-03759-y>

Ma questa definizione è applicabile
alla sola editoria “predatoria”?

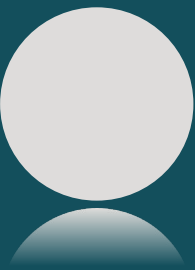
Con diverse gradualità è applicabile a
molta editoria “commerciale”?

“Predatory journals and publishers are entities that **prioritize self-interest at the expense of scholarship** and are characterized **by false or misleading information, deviation from best editorial and publication practices, a lack of transparency, and/or the use of aggressive and indiscriminate solicitation practices.**”

Quindi, di cosa parliamo?

Il fenomeno dell'editoria accademica comunemente definita come "predatoria" **comprende diverse dimensioni ed entità**: riguarda in particolare case editrici online o fisiche, agenzie e organizzazioni pseudo-scientifiche che utilizzano pratiche discutibili nel processo di pubblicazione e comunicazione scientifica e accademica.

Caratterizzato da processi editoriali e di pubblicazione definibili talvolta come **predatory publishing, o da vere e proprie truffe**, il fenomeno si manifesta in un continuum di pratiche improprie o fraudolente (a livello etico e commerciale) come **false o mancanti revisioni tra pari (cd. write-only publishing), vanity press o pubblicità ingannevoli, fino a furti di identità o azioni di spam o phishing** rivolte a chiunque pubblica in un ambito accademico.



Pratiche predatorie:

Impostor/Hijacker



Si presenta come una rivista consolidata o come una pubblicazione associata a un editore prestigioso, ma non è così. E' una truffa

Phisher



Ti attira con promesse di pubblicazione gratuita addebitando, poi, dei costi, senza averli comunicati in modo trasparente. I phisher più insistenti possono richiedere il pagamento anche se non è stato firmato/accettato nessun contratto. E' una truffa

Paper Mill



Produzione di massa di lavori scadenti realizzati su ordinazione, spesso attraverso l'uso dell'AI o il plagio. Chi utilizza queste pratiche, sta facendo una frode.

Trojan Horse



Ha un sito Web legittimo e dall'aspetto professionale, ma a un esame più attento nulla è ciò che sembra! Le riviste sono gusci vuoti o, peggio, popolati di articoli rubati, plagiati o senza valore. E' una truffa

Unicorn



Troppo bello per essere vero! Gli unicorni affermano di offrire servizi (revisione rapida tra pari, indicizzazione in database, conservazione a lungo termine, ecc.) ma non li forniscono. E' una truffa



Esempi:

Dear Researcher,



Impact Factor: 7.949

IPI Value :2.58

Cosmos Impact Factor:3.277

REVIEW



Impact Factor: 7.949

IPI Value: 2.58

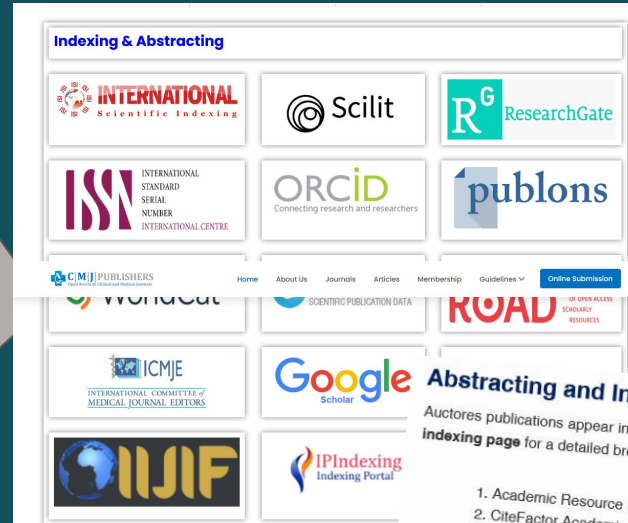
Impact Factor: 3.277

Open for February Edition-2024

- metriche false - *misleading metrics*
- avere ISSN o DOI NON è un criterio qualitativo, sono identificativi (poi spesso è attribuito un solo DOI alla rivista e non per articolo..)!
- Google scholar indicizza *qualsunque* contenuto web "scholarly"

Esempi:

→ Come Google scholar indicizza qualunque contenuto web, molte delle “indicizzazioni” (da verificare, non è detto siano veritiere) pubblicizzate da riviste/editori discutibili sono inserimenti automatici che **NON hanno alcuna eccezione qualitativa**



Abstracting and Indexing

Autore's publications appear in a wide range of abstracting and indexing **indexing page** for a detailed breakdown of journals per repository.

1. Academic Resource Index
2. CiteFactor Academic Scientific Journals
3. COSMOS Impact Factor
4. Crossref
5. DRJI
6. Google Scholar
7. INDEX COPERNICUS
8. INTERNATIONAL Scientific Indexing
9. International Standard Serial Number (ISSN)
10. JI FACTOR
11. Open Academic Journals Index
12. ORCID iD
13. Publons
14. THOMSON REUTERS
15. Scilit
16. Scientific Indexing Services
17. Worldcat

Esempi:

→ ATTENZIONE AI FALSI INDEXING IN PUBMED!

Un articolo di una qualsiasi rivista finanziato da agenzie governative USA è caricato in PUBMED CENTRAL, ma ciò non vuol dire che la rivista abbia superato i criteri di inclusione di PUBMED!

Electronic Links: Access not provided by NLM

In: PubMed: Selected citations only

Current Indexing Status: Not currently indexed for MEDLINE. Citations are PubMed Central (PMC) in compliance with public Manuscripts in PMC.

Other ID: (OCOLC)881181547

Collection Status: Not in the NLM Collection

NIH Funded & Indexed Articles

- **Fulfilling the Promise of Microbiomics to Revolutionize Medicine**
PubMed ID: 27030825
- **Medicinal Uses and Natural Availability of Three Plant Species in Selected Ecosystems in Cameroon**
PubMed ID: 29098206
- **An Exponential Tilt Mixture Model for Time-to-Event Data to Evaluate Treatment Effect Heterogeneity in Randomized Clinical Trials**
PubMed ID: PMC5849265
- **Protection of Meconium-Induced Lung Epithelial Injury by Protease Inhibitors.**
PubMed ID: 29218325
- **Challenges to Implementation of Global Translational Collaboration Platforms.**
PubMed ID: 26798845
- **The Use of Low Level Laser Therapy (LLLT) For Musculoskeletal Pain**
PubMed ID: 26858986

Esempi:

Respected Dr. [redacted],

We are writing to formally request that you serve as a **Speaker** at the **Medicinal Chemistry, Drug Delivery** [redacted] **March 07-09, 2024** in **Florence, Italy.**

As a celebrated leader in this field, we anticipate that participants at this meeting will appreciate hearing your perspectives centered on the theme and topic of this inspiring congress.

Our goal is to build awareness around the broad array of research opportunities in Medicinal Chemistry, Drug Delivery and Drug Discovery field available to academics and businesses and strongly believe that your expertise on a relevant topic would be a great addition to this meeting.

For any questions you may have. Additional information is available at this page [redacted]. We will accept the invitation.

es.

- invito a conferenza *per la quale non si possiede expertise*
- i costi non sono riportati con chiarezza nell'invito
- Chi è il *promotore*? E' una società scientifica (se sì, quale?)

Editoria discutibile:

Sollecitazione eccessiva alla pubblicazione

L'editore utilizza le e-mail degli autori per inviare continue proposte editoriali, non inerenti alle linee di ricerca di chi viene contattato. E' una pratica commerciale discutibile per editori che dovrebbero selezionare le proposte.

Vanity Press - write-only publishing

Peer Review di bassa qualità

Frequenti *retraction*



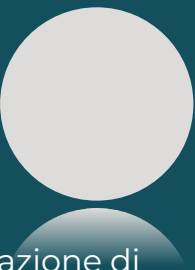
Mancanza di chiarezza nelle policy editoriali riguardanti la proprietà intellettuale

Mancanza di controllo dei metadati/ metadati di qualità

Marketing aggressivo e targetizzazione utenza non dichiarata

Mancanza di controllo di citazioni circolari/cartelli, scambio di influenze, autocitazioni

Perché dovremmo preoccuparci dell'editoria discutibile o predatoria?



- *Paper* di cattiva qualità, conferenze e pubblicazioni pseudo-scientifiche rallentano il processo di creazione di nuova conoscenza convogliando risorse e distogliendole da linee di indagine legittime o da approcci non mainstream, ma metodologicamente/teoreticamente fondati
- Sedi editoriali *discutibili* possono diffondere disinformazione potenzialmente pericolosa nella comunità scientifica. Inoltre, la diffusione di questa stessa disinformazione nella comunità più ampia (non strettamente scientifica) rappresenta una minaccia per la stessa integrità e credibilità della ricerca, contribuendo al complesso fenomeno delle cd. fake news
- Spesso riviste ed editori *discutibili* non operano le ritrattazioni (ritiro) degli articoli, continuando a diffondere articoli rifiutati dalla comunità scientifica
- *Paper* anche di scarsa qualità pubblicati in riviste ed editori truffaldini o discutibili possono creare dei vantaggi infondati per autori e autrici in procedure di selezione del personale, di promozione di carriera, di finanziamento, di selezione in bandi competitivi

Perché dovremmo preoccuparci dell'editoria discutibile...

In alcuni settori scientifici più che in altri, pubblicare in riviste discutibili che non garantiscono (pur quando li vantano) servizi editoriali di qualità (come l'indicizzazione - incluso il problema delle misleading metrics - o la preservazione a lungo termine ad es.) comporta un inaccettabile spreco di risorse che pone anche un considerevole dilemma etico.

Nello specifico campo medico, “la pubblicazione su una rivista predatoria rappresenta un **enorme spreco di risorse umane, animali e materiali**, ponendo il problema dei giornali predatori nelle mani delle autorità di regolamentazione. Ad esempio, gli studi preclinici che abbiamo scoperto hanno utilizzato più di 8.000 animali e hanno poche possibilità di essere diffusi poiché non sono indicizzati o archiviati in modo permanente. Pertanto, altri ricercatori hanno opportunità limitate di imparare da questi paper e, potenzialmente, ridurre l'uso degli animali in esperimenti futuri”.

Moher, D., Shamseer, L., Cobey, K. et al. [Stop this waste of people, animals and money](#). Nature 549, 23–25 (2017)

“Sospettiamo che il pubblico abbia sottovalutato **il peso dei giornali predatori sui pazienti e sugli animali da laboratorio**. L'enorme numero (più di due milioni) di pazienti riportati nel nostro campione di articoli predatori probabilmente ha accettato di partecipare a questi studi per un senso di altruismo e forse per il desiderio di contribuire all'assistenza sanitaria dei futuri pazienti. La pubblicazione di questi studi su riviste illegittime **pone un grave dilemma etico** poiché è molto improbabile che la conoscenza acquisita da questi studi venga utilizzata. Pertanto, riteniamo che il pubblico abbia interesse ad attirare maggiore attenzione sul problema dei giornali predatori”.

Moher, D., Shamseer, L., Cobey, K. et al. [Stop this waste of people, animals and money](#). Nature 549, 23–25 (2017)

Perché dovremmo preoccuparci dell'editoria accademica discutibile...

perché si aggiunge ai problemi già presenti nella e connaturati alla scienza e accademia contemporanea

EDITORIA DISCUTIBILE

+

Criticità economiche e etiche nei modelli affermati di editoria accademica *legittima* commerciale e , in diversa misura, non profit

+

Criticità legate al processo scientifico (crisi trasparenza, riproducibilità...)

+

Criticità legate alla valutazione della Ricerca e avanzamenti di carriera/eligibilità in progetti di ricerca competitivi

I problemi si sommano tra editoria legittima e illegittima, costruendo un quadro complesso

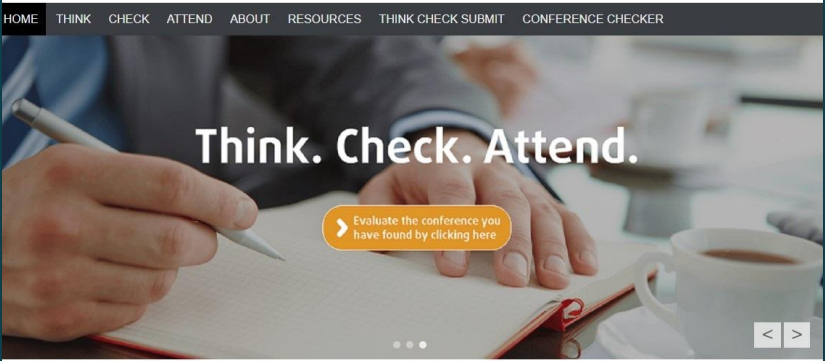
Qualche strumento utile per le cd. conferenze predatorie

Alcune caratteristiche da vagliare o fonti da considerare:

- Informatevi con i vostri colleghi;
- Quale ente organizza la conferenza? Le informazioni sull'ente organizzatore sono poco chiare o assenti?
- Chi sono i relatori? (Alcune conferenze discutibili dichiarano fra i relatori nomi di prestigio che in realtà non sanno nemmeno di essere citati come relatori della conferenza stessa);
- I tempi di accettazione del contributo sono assicurati come estremamente veloci;
- Il nome della conferenza è molto (troppo...) simile al nome di altre conferenze credibili e di prestigio;
- La singola conferenza raccoglie una molteplicità di discipline o tematiche non correlate?
- L'indirizzo di posta elettronica da cui siete stati contattati è un indirizzo istituzionale o generico (per es. google o yahoo...);
- Il sito della conferenza risulta instabile e mancano informazioni sulle conferenze tenute negli anni precedenti;
- I costi di partecipazione sono più alti di quelli usuali per le conferenze tenute da enti senza scopo di lucro;

→ Nel [Core Rankings Portal](#) potete verificare la valutazione, fornita dal Comitato Esecutivo CORE, delle principali conferenze nelle discipline Informatiche.

→ <https://thinkcheckattend.org/>



HOME THINK CHECK ATTEND ABOUT RESOURCES THINK CHECK SUBMIT CONFERENCE CHECKER

Think. Check. Attend.

Evaluate the conference you have found by clicking here

Is it the right conference to attend and present your research?

This check list provides guidance on trusting a conference to attend and present your research.

Complete the check list and attend the conference.

Liberamente tratto da [Maynooth National University of Ireland Library](#) e dalla Guida della [Salisbury University Library](#)

Aiuti nel valutare una rivista e/o un editore

<https://www.teqsa.gov.au/sites/default/files/2022-11/predatory-publishing-a-z-elements.pdf>

Predatory publishing: A to Z elements

There is no single checklist for determining if a publisher or journal is predatory. However, reputable publishers and journals share some common qualities and features.



Australian Government
Tertiary Education Quality and Standards Agency

teqsa.gov.au

A ffiliation Reputable journals are established by academic and research institutions or organisations.	B e vigilant Use a tool such as Think, Check, Submit to determine if a journal or publisher is legitimate or predatory.	C opyright User and author rights and copyright information are clearly stated on the website of reputable publishers or journals.	D irectory The Directory of Open Access Journals is a good reference list for legitimate open access journals.	E ditors/ editorial boards Editors or Editorial Boards of reputable journals consist of recognised experts in the publication's subject field.	F ees Information on publication fees for reputable journals is easy to find and understand.	G enuine An approach from a reputable publisher will correctly identify your research area.
H ijacked journals Hijacked journals are predatory journals which are created to look like reputable journals. Access a list of hijacked journals.	I SSN Every journal has its own unique and regular ISSN. Hijacked journals typically use the ISSN of a legitimate journal.	J ournal ranking and impact factor Predatory journals may advertise a fake or inflated impact factor. Journal impact factors can be checked in the Journal Citation Reports (JCR) Database .	K nown Reputable journals are well-known. Ask your peers if they have heard of the journal you are submitting to.	L andscape Check if the academic publishing landscape is clearly defined (e.g. the publishing and access options and the editing and publishing service).	M istakes Beware of red flags such as incorrect or clumsy use of scientific terms and language, formatting errors and more.	N on professional Predatory publishers will often contact you using non-professional email addresses (i.e. not linked to an institution or publication).
O pen access Open access publishers should have a clear Open Access policy and be a member of the Open Access Scholarly Publishers Association (OASPA) .	P eer review Predatory journals typically have poor or non-existent peer review processes.	Q uality Predatory journals tend to publish most, or all, the submissions they receive, regardless of quality.	R equirements Reputable journals provide clear requirements regarding the submission of papers.	S cope The scope of reputable journals is well defined and clearly stated on the journal's website.	T rack record Reputable publishers and journals have a good track record on quality publishing and have been working to a regular publishing schedule.	U nwanted solicitation Predatory journals often send call-for-paper emails or other forms of solicitation to researchers individually.
V erifiability Contact information of reputable publishers and authors are clearly provided on their website.	W orkflows Publishing options and workflows or stages, including the peer review process, are clearly indicated for legitimate journals.	X traction policy Reputable journals have clear retraction policies while predatory journals do not.	Y ou Legitimate publishers and journal editors want to help you! They are approachable and will answer publishing-related enquiries and clarifications.	Z ero tolerance for plagiarism Reputable publishers promote zero tolerance for plagiarism and have put steps in place to prevent plagiarism during the publishing process.	<small>With the exception of the Commonwealth Coat of Arms, TEQSA's logo, any material protected by a trade mark and where otherwise noted, all material presented in this document is provided under a Creative Commons Attribution Non-Commercial 4.0 International licence. The details of the relevant Science conditions are available on the Creative Commons website or in the full legal guide for the CC BY-NC 4.0 International licence. The document must be attributed as: Predatory Publishing (July 2022).</small>	

Source: Adapted from *Predatory Publishing A-Z Elements* (Monash Health Library)

TEQSA

Aiuti nel valutare una rivista e/o un editore

<https://www.carl-abrc.ca/how-to-assess-a-journal/>

HOW TO ASSESS A JOURNAL

A.K.A. How not to publish in an undesirable journal

Key Things to Consider When Assessing a Journal*

*It's up to you to weigh these factors in order to make your decision.



Don't trust unsolicited emails

- If a call for submission does not come from a trusted source, treat it as spam.



Be similarly wary of unsolicited offers to join editorial boards or conference invitations.



Review several issues of the journal

- Check for writing and research quality, relevance to discipline and adequate copy editing.

While you're at it...

If your research grant or institution requires that your article be openly available, make sure the journal's policy allows this.



Review the journal website. It should contain:

- a clear and appropriate scope;
- an editorial board with recognized experts and current contact information for them;
- a description of the peer review process;
- transparent information about whether article processing charges (APCs) or other fees are charged.



Two journals can have similar names but different reputations; don't mistake one journal for another.



Check that any impact metrics listed by the journal are recognized and reputable

e.g. Journal Impact Factor, H-Index, Eigenfactor



Beware: there are a number of made-up metrics on the Internet.

OPEN ACCESS

Check to see if OA journals are listed at

doaj.org

Note: Very new journals will not be listed.

Still Unsure?



Check with your colleagues and peers in your field.



Get help from a librarian at your institution.



Visit thinkchecksubmit.org for more useful tips.

Neutral Factors

The following factors are not indicative of journal quality:

Lack of impact metrics

- Not all reputable journals display impact metrics.

Geographical location of publisher

- Journal publishing is a global pursuit.

Article Processing Charges (APCs)

- Reputable open access journals operate under a variety of business models, including many who use APCs.

Reputation of other journals by the same publisher

- A publisher can be responsible for both highly respected and less reputable journals.



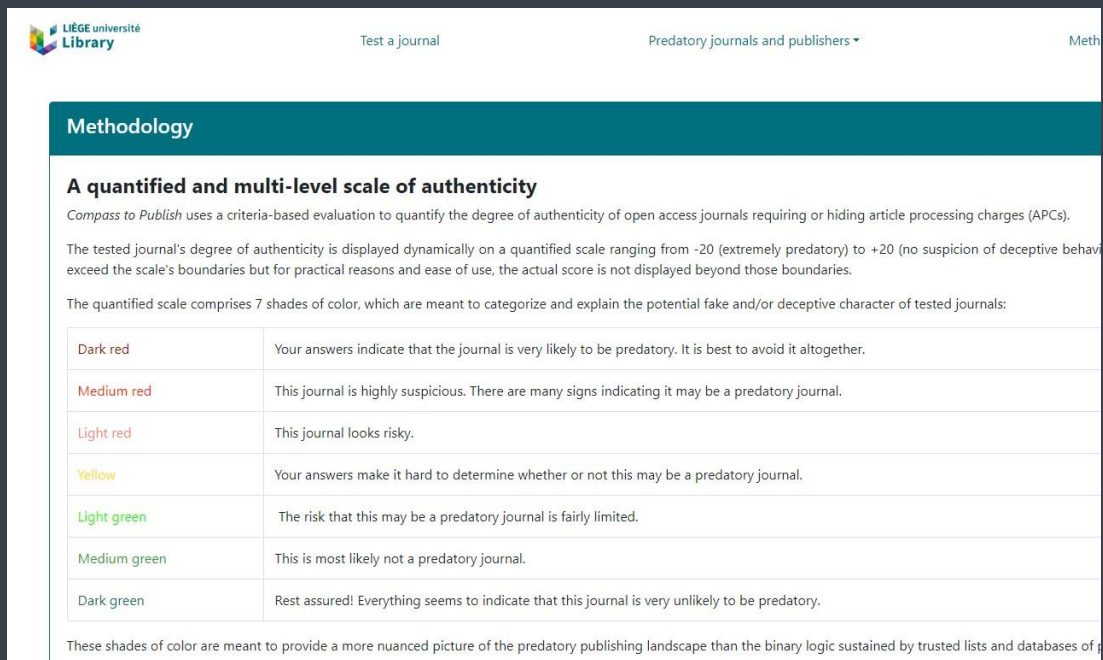
This guide was produced by the Canadian Association of Research Libraries and can be modified and re-used freely under the CC-BY license.



Aiuti nel valutare una rivista e/o un editore

<https://app.lib.uliege.be/compass-to-publish>

il tool non è aggiornato e contiene alcuni passaggi modificabili, pur rimanendo utile per impostare un controllo



LIÈGE université
Library

Test a journal

Predatory journals and publishers ▾

Meth

Methodology

A quantified and multi-level scale of authenticity

Compass to Publish uses a criteria-based evaluation to quantify the degree of authenticity of open access journals requiring or hiding article processing charges (APCs).

The tested journal's degree of authenticity is displayed dynamically on a quantified scale ranging from -20 (extremely predatory) to +20 (no suspicion of deceptive behavior). In some cases, the score may exceed the scale's boundaries but for practical reasons and ease of use, the actual score is not displayed beyond those boundaries.

The quantified scale comprises 7 shades of color, which are meant to categorize and explain the potential fake and/or deceptive character of tested journals:

Dark red	Your answers indicate that the journal is very likely to be predatory. It is best to avoid it altogether.
Medium red	This journal is highly suspicious. There are many signs indicating it may be a predatory journal.
Light red	This journal looks risky.
Yellow	Your answers make it hard to determine whether or not this may be a predatory journal.
Light green	The risk that this may be a predatory journal is fairly limited.
Medium green	This is most likely not a predatory journal.
Dark green	Rest assured! Everything seems to indicate that this journal is very unlikely to be predatory.

These shades of color are meant to provide a more nuanced picture of the predatory publishing landscape than the binary logic sustained by trusted lists and databases of

Aiuti nel valutare una rivista e/o un editore

È utile consultare l'[infografica sull'editoria predatoria](#) per valutare meglio l'editore con cui si ha intenzione di pubblicare.

[Think, Check & Submit](#): uno strumento agile per valutare l'editore e verificarne le politiche editoriali

[Retraction Watch](#)

[Retraction Watch Database](#)

RICONOSCERE L'EDITORIA PREDATORIA

per chi scrive e si occupa della peer review di
pubblicazioni accademiche

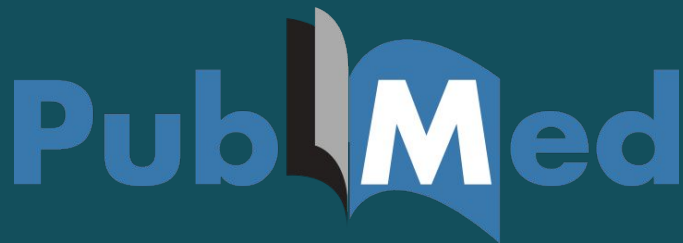


DOAJ DIRECTORY OF
OPEN ACCESS
JOURNALS

DOAJ ha dei parametri di inclusione qualitativi, verifica sempre se la rivista Open Access prescelta sia in DOAJ



ELSEVIER SCOPUS e CLARIVATE WEB OF SCIENCE/Journal of Citation Reports/ Master Journal List sono gli strumenti per verificare metriche proprietarie come il Clarivate Journal Impact Factor o l'Elsevier CiteScore

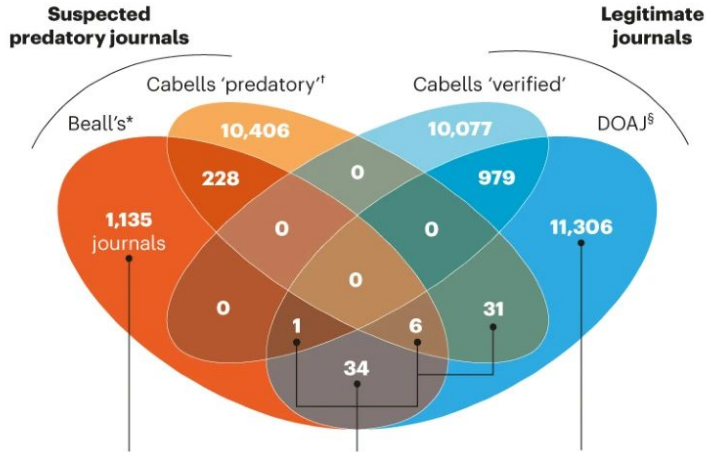


PUBMED ... ha criteri di inclusione qualitativi!

ATTENZIONE: NON CONFONDERE UN ARTICOLO IN PMC - PUBMED CENTRAL (POSSONO ESSERCENE E CE NE SONO PROVENIENTI DA GIORNALI DISCUTIBILI) CON L'INDICIZZAZIONE IN MEDLINE

NO LIST TO RULE THEM ALL

Assessments of which journals are likely to be predatory or legitimate do not tally, and titles can appear in both categories. There is no way to know which journals were considered for a list but left off, or which were not considered.



Beall's list highlighted the issue of predatory journals, but faced criticism over transparency and legal threats from listed titles. It ceased operation in 2017.

Some journals deemed legitimate by the DOAJ were deemed predatory by Beall's and/or Cabells lists.

The DOAJ relies mainly on information from publishers. It regularly purges titles that do not meet quality criteria.

*Informally assessed by University of Colorado Denver librarian Jeffrey Beall in -2008-17; [†]Pay-to-access lists from Cabells, a scholarly analytics company; [‡]The Directory of Open Access Journals, a community-curated list requiring journal best practices such as peer review and statements on author fees and licensing.

©nature

“Criteria we left out. Some obvious candidates for this list – journal quality and intent to deceive – were deliberately left out. It can be tough to distinguish a predatory journal from a journal that is under-resourced. Both can be low quality, but the latter does not have an intention to deceive^{8,9} (see also go.nature.com/33gmjut and go.nature.com/2afaka7). Furthermore, such intent is hard to assess and, if many of the characteristics described in the definition are met, identifying intent might not be necessary. Most controversially, we omitted quality of peer review, even though negligent peer review is often a prominent feature of predatory journals. We are not saying that peer review is unimportant, only that it is currently impossible to assess. Unfortunately, many legitimate journals fail to make their peer-review processes sufficiently transparent, for instance by sharing peer reviewers' comments and other data. At the moment, journal quality, adequacy of peer review and deceit are too subjective to include”

From: [Predatory journals: no definition, no defence](#). Nature, 576(7786), 210–212 e Strinzel, M. et al. (2019).

“The distinction between predatory and reputable outlets is growing less apparent (largely as the former make inroads into the latter) and presents a huge challenge for efforts to curb them. Binary “safelists” and “watchlists” that endeavour to delineate good practices from bad ones fail to address this complexity and risk disadvantaging less-established journals and conferences, and overlooking questionable practices creeping into established ones.” From: [Combating Predatory Academic Journals and Conferences](#) / The InterAcademy Partnership (IAP), gennaio 2024)

From: [Predatory journals: no definition, no defence](#). Nature, 576(7786), 210–212 e Strinzel, M. et al. (2019).

Attenzione alle fonti (predatory report)

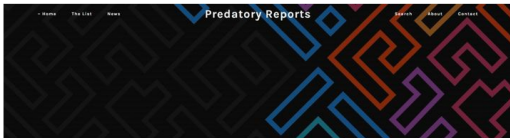
Frequentemente il dibattito sull'editoria predatoria è animato da fonti inverosimilmente...
discutibili: il caso **predatoryreports.org**



JANUARY 16, 2024 | THE SOURCE | CABELLS NEWS, PREDATORY

Unmasking a Predator: predatoryreports.org

For some time now, Cabells has been aware of an organization, with no affiliation to Cabells whatsoever, operating under the name Predatory Reports and using the website domain "predatoryreports.org" – a clear infringement and brazen attempt to capitalize on our reputation and long-standing commitment to the research community. Despite the unethical and injurious hijacking of our Predatory Reports product name, we have attempted to communicate in good faith with this organization to come to an amicable resolution of this matter.



Unfortunately, additional (and disturbing) information regarding this operation's tactics with the potential to negatively impact stakeholders across the academic and medical landscape has been brought to our attention. Predatoryreports.org's scheme runs much deeper than the hijacking of our Predatory Reports product name, it would be remiss of us to not share the details of what we have found with our community.

"As a gesture of good faith..."

Elsewhere on the "About" page of this operation's website, this statement can be found:

We never charge any amount from our users and all published information is free for all audiences to access and use. We don't even display advertising on our website. It is completely free work and we are paying for all the cost by ourselves without the support of any company.

Perhaps this should read instead, "without the *willing* support of any company."

As stated earlier, Cabells has repeatedly reached out in good faith to the perpetrators of this predatory outfit, and we have received no cooperation. Rather, they have ignored any culpability and wrongful use of our name and someone posing as "David Frizin" and using the email frizindavid@gmail.com has offered to sell it back to us for an exorbitant amount of money.

predatoryreports.org

*Chi è?
Come mai include
editori come Frontiers
o MDPI?
È un sito con
suggestive immagini
"stock"?*

Dalle blacklist alle evidenze...

2008 -2013

Website BEALL'S LIST

A list of potential predatory scholarly open-access publishers

La lista di Beall valutava le riviste come predatorie principalmente in base al loro essere open access + alla loro conformità agli standard procedurali, anche se la qualità di una rivista può essere giudicata tramite dimensioni diverse rispetto quelle biblioteconomiche. Chiude nel 2013.

2013

Article WHO'S AFRAID OF PEER REVIEW?

L'articolo che analizza il problema della peer-review, afferma: "Beall is falsely accusing nearly one in five as being a 'potential, possible, or probable predatory scholarly open access publisher' on appearances alone". Inizia una fase di discussione delle Blacklist e di apertura alle Whitelist e di istituzionalizzazione dell'OA

2015

Blog SHOULD WE RETIRE THE TERM "PREDATORY PUBLISHING"?

(...) So I suggest that we simply do away with the term "predatory" in the context of scholarly publishing. It's a nice, attention-grabbing word, but I'm not sure it's helpfully descriptive, given the wide spectrum of behaviors to which it can reasonably be applied (...)

2022

Retraction & discussion PREDATORY PUBLISHING IN SCOPUS: EVIDENCE ON CROSS-COUNTRY DIFFERENCES LACKS JUSTIFICATION

L'articolo di Macháček and Srholec titled "Predatory publishing in Scopus: evidence on cross-country differences" ritirato dalla rivista *Scientometrics* Le motivazioni erano la mancanza di un "gruppo di controllo" e la limitazione dell'analisi "a pubblicazioni in quattro lingue". Inoltre, una lettera del caporedattore di *Frontiers* ha ampiamente criticato l'uso della famosa lista di Jeffrey Beall per identificare gli editori predatorii.

2022

Article PROSCRIPTION LISTS AND PREDATORY PUBLISHERS: POINTING TO CAREFUL CERTIFICATIONS

(...)In our opinion, the proper strategy to achieve this goal is to establish a third party responsible for certifying open access publishers. This could be a combination of various stakeholders, including research institutions, libraries, funding agencies, and scholarly publishers, to ensure a transparent and fair decision-making process and that the certification criteria reflect the needs and expectations of the academic community.

2023

Article ARE PAPERS PUBLISHED IN PREDATORY JOURNALS WORTHLESS? A GEOPOLITICAL DIMENSION REVEALED BY CONTENT-BASED ANALYSIS OF CITATIONS

(..) However, paradoxically, without addressing the contradiction between the practice of accusing journals of being predatory and the practice of citing papers from these same journals, an unequal division between the centers and peripheries of science will again be supported. Our findings show that understanding some journals as mislocated centers of scholarly communication is relevant for analyzing questionable journals. (...)

Attenzione a questi segnali



- La piattaforma digitale **emula i siti di altri editori accademici**
- I nomi delle riviste **simili o identici a riviste conosciute ed esistenti**
- La piattaforma online vanta diverse decine di titoli di periodici: **facciamo attenzione ai contenuti effettivi**
- L'editore/rivista vanta **indicizzazioni non veritiere in banche dati accademiche**.
- La presenza in **Google Scholar, Publons, ResearchGate e altri contenitori "accademici" non implica alcun criterio di qualità editoriale/scientifica**, analogamente ad avere un unico DOI per identificare il periodico
- L'editore/rivista riporta l'attribuzione di **indici bibliometrici fittizi (cd. misleading metrics)**
- La peer review è assicurata in tempi brevissimi (dalle 48 ore ai pochi giorni), la revisione tra pari è dichiarata, ma non è effettuata
- Le **article o book publication charges - APC / BPC non sono indicate con chiarezza** e poi, a pubblicazione già avvenuta, emette fatture per il pagamento delle APC o di presunti costi di gestione (maintenance fees) non dichiarati

A chi chiedere supporto?



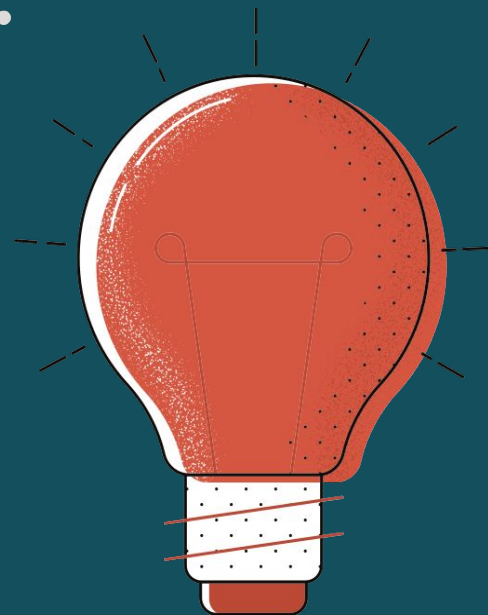
[In biblioteca](#)

[Tramite il Servizio
AIUTO SBA](#)





Grazie!



Some rights reserved © 2024 University of Padua

All product names, logos and brands used in our websites are properties of their respective owners

This work is licensed under Attribution-ShareAlike 4.0 International. <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0>